

**“CI RIMETTIAMO IN GIOCO” – FAENZA (RA) 13/14 MAGGIO 2014- SPORT E PARROCCHIA**  
Convegno Itinerante Direttori Diocesani 2014

**L’ATTIVITÀ MOTORIA MULTIDISCIPLINARE, LA PARROCCHIA E L’ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO**  
**VALORI E BENEFICI DI UNA RETE DI RELAZIONI**

Al giorno d’oggi diverse emergenze “medico-sanitarie” (OMS – ISS – Ministero Salute) legate all’inattività ed al sedentarismo risaltano sempre maggiormente nei media e nei documenti nazionali ed internazionali; inattività e sedentarismo causati principalmente dall’evoluzione frenetica della società, il concentramento delle abitazioni nei centri cittadini, la specializzazione precoce.

Tra i possibili metodi di contrasto c’è



Esperienza sviluppata presso la Parrocchia di Santa Maria del Rosario in Errano – Faenza, in cui sono state coinvolte 20 Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) in un Centro Estivo Sportivo, nello svolgimento di specifiche attività propedeutiche multidisciplinari legate alle discipline sportive in modo che proponessero attività fisica non competitiva ai ragazzi volte all’acquisizione delle abilità motorie di base.

In questo modo i ragazzi svolgono attività sportiva multidisciplinare e le associazioni sportive si promuovono in previsione del prossimo anno sportivo.

Ogni giorno 4 Associazioni ruotano, nell’arco della giornata, tra i bambini di scuola primaria e secondaria I° grado per far svolgere a tutti le loro proposte specifiche, per cui alla fine della settimana ogni bambino svolge attività con ognuna delle 20 ASD.

Quali sono i benefici:

- I **ragazzi** svolgono attività sempre nuove e diverse che gli permettono di ampliare il bagaglio motorio in un’età, come la loro, definita “elettiva” per l’acquisizione delle abilità motorie di base;
- Le **ASD** si promuovono per aumentare cercare di aumentare il numero degli iscritti nell’anno sportivo futuro
- La **parrocchia** riempie i propri spazi per un’esperienza altamente educativa e formativa
- Ogni attore di quest’esperienza si fa promotore di sani **valori quali la fatica, il lavoro, il sacrificio e l’impegno**
- Creazione di una rete per la gestione ottimale delle risorse di volontariato sempre più precarie
- Creazione di contatti per future collaborazioni tra le ASD in cerca perenne di spazi all’interno dei quali sviluppare le proprie attività e la parrocchia per un utilizzo migliore degli spazi durante tutto l’anno
- Ritorno della figura della parrocchia e dell’oratorio come centro e fulcro di attività educative, coinvolgenti e piacevoli per i bambini, i ragazzi e gli adolescenti, in un momento come questo in cui è assolutamente necessario individuare spazi “sicuri” e positivi per lo sviluppo dei futuri adulti.

Faenza, 14 maggio 2014

**Alessandro Babini**

Insegnante Educazione Fisica Scuola Secondaria I Grado – Ideatore OPPLA’  
Teoria Tecnica e Didattica dell’Attività Motorie in Età Evolutiva e Preventiva – Scienze Motorie – UNIBO  
Teoria Tecnica e Didattica dell’Attività Motoria in Età Evolutiva – Scienze Formazione Primaria – UNIBO  
Tutor Emilia Romagna Progetto Primaria – CONI – MIUR